



Cefalù, 12 settembre 2016 – Non solo Cefalù, anche i comuni delle Madonie e del messinese, limitrofi alla cittadina normanna, scenderanno in piazza questo pomeriggio per dire no al drastico ridimensionamento dell'ospedale Giglio di Cefalù. L'appuntamento è, per le ore 16.30, nella piazza antistante la scuola media Porpora (via E. Fermi) dove è stato convocato, dal comune di Cefalù, un consiglio comunale aperto a tutto il territorio.

La protesta è scattata con l'annunciata nuova rete ospedaliera predisposta dall'assessorato regionale alla salute che trasformerà, uno dei gioielli della sanità siciliana a semplice ospedale di base, senza specialistiche, vanificando gli investimenti di risorse pubbliche, sin qui fatti, e disperdendo le professionalità che vi operano. È forte la preoccupazione tra i pazienti seguiti dal Giglio che temono di dover affrontare viaggi della speranza per una risposta di salute. All'appuntamento è prevista la presenza di numerose associazioni che operano nel territorio e dei dipendenti dell'ospedale che rischiano il posto di lavoro.

Sul web e sui social si è scatenata la protesta con gruppi nati per sostenere l'ospedale. L'indotto, generato dall'ospedale, e alcune attività commerciali, si sono mobilitate realizzando magliette con su scritto "Giù le mani dal Giglio". Sarà questo lo slogan che accompagnerà la manifestazione di oggi.

*fonte: ufficio stampa*